



RASSEGNA STAMPA E WEB del 31 maggio 2018

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano

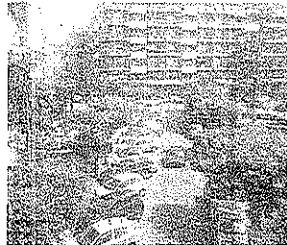
31 maggio 2018

Metropolis



San Giorgio

Piazza Municipio, allarme parassiti: gli alberi a rischio Via alla bonifica



San Giorgio. Alberi di piazza Vittorio Emanuele II «attaccati» dai parassiti, scatta la corsa ai ripari del Comune: approvato un progetto per provvedere alla sostituzione dei lecci malati e il trattamento degli alberi sani al fine di scongiurare ulteriori pericoli. L'attività prevede prima l'eliminazione degli alberi attaccati dai parassiti, poi un trattamento coprente sugli alberi sani e successivamente la ripiantumazione di nuove essenze arboree. Operazioni da svolgere, come protocollo, in assenza di alte temperature. «Unicamente per tale ragione - spiega il sindaco Giorgio Zinno - l'attività non è ancora iniziata. Migliori condizioni meteo rendono più efficace l'intervento sugli alberi interessati, nell'ambito di una più generale riqualificazione della componente arborea che prevede anche la piantumazione di nuovi lecci in piazza Cabirio Cautela. Mi preme chiarire che si tratta di parassiti che attaccano tronco e rami degli alberi consumandoli progressivamente e non di blatte come ho sentito dire da molti cittadini impauriti. Tutti gli interventi programmati sono finalizzati alla salvaguardia e a preservare la vitalità futura delle piante». Intanto proseguono le attività ordinarie di bonifica in città. Disinfestazione effettuata in via De Lauzieres, via Sandriana, via Recanati, via Nicolardi e piazza Trieste e Trento, come previsto nel calendario e si proseguirà via via fino a metà giugno. Interventi di diserbo e cura del verde sono stati effettuati in via Recanati. Mentre come ogni giorno la kamoto effettua la rimozione delle deiezioni canine dai marciapiedi e dal bordo strada. Operazioni di pulizia e diserbo, infine, stanno proseguendo anche nelle scuole. Entro pochi giorni saranno ultimati tutti i cortili degli istituti comprensivi. Infine riguardo alla deblattizzazione, gli interventi pubblici sono terminati «ma rischiamo di vanificarli - spiega l'assessore Ciro Sarno - a causa dei privati che, non osservando l'ordinanza antiblatte, non effettuano la deblattizzazione nei condomini privati favorendo il proliferarsi di nuove blatte. E' per questo motivo che non ci stanchiamo mai di ribadire l'importanza di una sinergia tra pubblico e privato per mantenere la nostra città pulita e accogliente».

SAN GIORGIO A CREMANO

*Clima rovente in Municipio,
avanza il fronte contro Zimmo
Russo: "Modus operandi
specchio della loro politica"*

Polemiche dopo l'intitolazione della sala d'Assise allo statista: "Decisione giusta della giunta, ma occorreva informare tutti" Aula per Moro, opposizione sulle barricate Di Marco duro: "Non aver consultato il consiglio è una mancanza di rispetto"

di Francesco De Sio

SAN GIORGIO A CREMANO - Si compie il fronte anti Zimmo dalle parti di piazza Vittorio Emanuele. Mancano ben 2 anni alle prossime elezioni amministrative, ma il clima a San Giorgio è già rovente e nemmeno l'intitolazione della sala consiliare allo statista Aldo Moro è riuscita a mettere d'accordo tutti. La decisione, presa e portata avanti dalla giunta del primo cittadino, non è infatti mai stata né annunciata né tanto meno condivisa con il "partimento". Tale scelta non è andata giù a due dei principali esponenti dell'opposizione locale, Aquilino Di Marco (destra) e Chro Russo (sinistra), i quali hanno ribadito sulle colonne di "Cronache" il proprio disappunto: "Nessuno di sarebbe permesso di com-

stare la sostanza - premette il leader di Adn -, ma è evidente come ancora una volta ci ritroviamo di fronte ad un'amministrazione incapace di rispettare le più basilari regole di educazione e rispetto. L'aula consiliare è di tutti e, almeno per quanto mi riguarda, nessuno si è preso la briga di informare me o l'Assise di un provvedimento tanto importante. Trovo l'accanto concreto nella sostanza, ma fortemente irrispettoso nella forma". L'ex presidente del Consiglio Russo ha poi precisato: "Quanto fatto rientra perfettamente nelle competenze della giunta, ma la loro prepotenza nel credere di poter fare il bello e il cattivo tempo in città si palesa anche in scelte come questa. Del resto - attacca - hanno scelto un capo del Consiglio che è espressione della sola maggioranza e che non mi rappresenta in nessun modo, non c'è più da meravigliarsi di nulla".

Dal Municipio hanno fatto sapere di aver seguito correttamente il iter procedurale, e di trovare quindi fini a se stesse le polemiche delle minoranze. Se è vero però che - cate alla mano - il compor-

mento della giunta è stato ineccepibile, è anche vero che l'aria attorno al primo cittadino Giorgio Zimmo comincia ormai da qualche mese essere pesante. Nei giorni scorsi anche l'ex vice sindaco Giovanni Maritano ha chiamato a raccolta i cittadini per protestare contro lo stato di abbandono in cui versano piazze e parchi pubblici. In questo clima teso non è escluso che prima di settembre la fascia tricolore opererà "in pasto" per mandare quanto meno unilaterali gli equilibri nella propria coalizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

